

Anteprima della sessione del 13-16 marzo 2017, Strasburgo

[09-03-2017 - 17:55]

Sessioni plenarie

- Dibattito sul Consiglio europeo del 9-10 marzo e sulla dichiarazione di Roma con Tusk, Juncker e Gentiloni** 3
- I deputati esamineranno le conclusioni del Consiglio europeo con i Presidenti del Consiglio e della Commissione, il Primo ministro italiano e il vice Primo ministro maltese.
- Voto finale su diritti degli azionisti e retribuzione degli amministratori** 4
- Nuove regole che mirano a vincolare gli obiettivi delle grandi aziende dell'UE alle prestazioni di lungo periodo, tramite il rafforzamento della partecipazione dei propri azionisti, saranno discusse lunedì e votate martedì. Gli azionisti avranno voce in capitolo sulla retribuzione degli amministratori e sarà resa più agevole l'identificazione degli azionisti da parte delle imprese.
- “Minerali insanguinati”: i deputati chiedono garanzie per gli obblighi di responsabilità degli importatori** 5
- Un progetto di regolamento UE che mira a combattere il finanziamento di gruppi armati e alle violazioni dei diritti umani collegate al commercio di minerali provenienti da zone di conflitto sarà votato in via definitiva giovedì.
- Dal produttore al consumatore: le ispezioni sulla qualità della catena produttiva alimentare saranno rafforzate** 7
- Nuove regole UE per rafforzare le ispezioni sulla qualità del cibo saranno votate il prossimo mercoledì. La legislazione, già informalmente approvata dai deputati e dal Consiglio, punta a migliorare la tracciabilità del cibo, a combattere le frodi e a ristabilire la fiducia del consumatore nell'integrità della catena alimentare.
- Rifiuti: più riciclo e meno smaltimento in discarica** 8
- Secondo la proposta legislativa che sarà posta in votazione martedì, la quota di rifiuti da riciclare aumenterebbe dall'odierno 44% al 70% entro il 2030. I deputati vogliono inoltre limitare lo smaltimento in discarica al 5% dei rifiuti globali, nonché la riduzione dei rifiuti alimentari del 50% entro il 2030.
- Dibattito con Federica Mogherini sulla norma “global gag” anti-aborto americana** 10
- I deputati discuteranno, martedì alle 15.00 con Federica Mogherini, Capo della politica estera dell'UE, il ripristino da parte del Presidente americano Donald Trump della norma "global gag", che obbliga le ONG straniere finanziate dalle Nazioni Unite a certificare che non eseguano e non promuovano l'aborto.
- I deputati chiedono che l'Artico resti una zona a bassa tensione** 11
- Secondo un progetto di risoluzione da discutere lunedì e votare martedì, il cambiamento climatico sta facendo emergere tensioni geopolitiche nell'Artico a causa dello scioglimento della calotta polare che apre nuove rotte di navigazione e zone di pesca e fa crescere la competizione per le risorse naturali presenti.
- Salute animale: i deputati chiedono la graduale eliminazione delle gabbie convenzionali per i conigli** 12
- Secondo un progetto di risoluzione non legislativo, che sarà discusso lunedì e posto in votazione martedì, gli Stati membri dovrebbero incoraggiare gli allevatori di conigli a sostituire gradualmente le gabbie convenzionali con alternative più moderne e a prezzi accessibili.
- Partiti politici europei: dibattito sulle proposte di revisione delle regole sul finanziamento** 13
- La Commissione e il Parlamento discuteranno come rivedere le norme di finanziamento dei partiti politici europei giovedì. I deputati vogliono, tra l'altro, rafforzare i controlli per garantire che i partiti rispettino i principi fondamentale



Sessioni plenarie

dell'UE.

Federico DE GIROLAMO

BXL: (+32) 2 28 31389
STR: (+33) 3 881 72850
PORT: (+32) 498 98 35 91
ROLE: Addetto stampa PE
EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/plenary>

Per maggiori informazioni

- [Ordine del giorno della sessione](#)
- [Video in diretta](#)
- [EuroparITV](#)
- [Conferenze stampa e altri eventi](#)
- [Servizio audiovisivo del PE](#)
- [EP Newshub](#)
- [EPRS Plenary podcasts on key issues](#)

Sessioni plenarie

Dibattito sul Consiglio europeo del 9-10 marzo e sulla dichiarazione di Roma con Tusk, Juncker e Gentiloni

I deputati esamineranno le conclusioni del Consiglio europeo con i Presidenti del Consiglio e della Commissione, il Primo ministro italiano e il vice Primo ministro maltese.

Nel dibattito di mercoledì, i deputati faranno il punto sui risultati del Consiglio europeo del 9 e 10 marzo e sulla “Dichiarazione di Roma”, che sarà presentata per il 60° anniversario del Trattato di Roma, con il Presidente del Consiglio Donald Tusk, il Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker, il vice Primo ministro maltese Louis Grech e il Primo ministro italiano Paolo Gentiloni.

Per quest'ultimo, si tratta del primo intervento in Plenaria dal suo insediamento nel dicembre 2016.

Dibattito: mercoledì 15 marzo

Procedura: dichiarazioni del Consiglio e della Commissione con dibattito

Hashtag: #Euco

Per maggiori informazioni

- [Agenda del Consiglio europeo del 9 e 10 Marzo](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Voto finale su diritti degli azionisti e retribuzione degli amministratori

Nuove regole che mirano a vincolare gli obiettivi delle grandi aziende dell'UE alle prestazioni di lungo periodo, tramite il rafforzamento della partecipazione dei propri azionisti, saranno discusse lunedì e votate martedì. Gli azionisti avranno voce in capitolo sulla retribuzione degli amministratori e sarà resa più agevole l'identificazione degli azionisti da parte delle imprese.

Tali strumenti, concordati informalmente da Parlamento e Consiglio nel dicembre 2016, darebbero il potere agli azionisti di votare le politiche di remunerazione degli amministratori e di collegarle più strettamente alle prestazioni a lungo termine delle aziende.

Consentirebbero inoltre alle aziende di identificare più facilmente i propri azionisti e quindi facilitare il dialogo, oltre a rendere più facile, per gli azionisti, l'avvalersi dei propri diritti, come quelli di partecipazione e di voto alle assemblee generali.

Allo stesso modo, i nuovi requisiti di trasparenza aiuterebbero gli investitori istituzionali e i gestori patrimoniali, spesso importanti azionisti di società quotate nell'UE, a intensificare il loro impegno di azionisti nelle strategie di investimento.

Dibattito: lunedì 13 marzo

Votazione: martedì 14 marzo

Procedura: procedura legislativa ordinaria (accordo in prima lettura)

Conferenza stampa: martedì 14 marzo alle 16.00 con la relatrice e con il commissario Věra Jourová

Hashtag: @VeraJourova

Per maggiori informazioni

- [Relazione sulla proposta di direttiva del PE e del Consiglio che modifica le direttive 2007/36/CE sull'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti e la direttiva 2013/34/UE su taluni elementi della relazione sul governo societario](#)
- [Comunicato stampa sull'accordo interistituzionale \(EN/FR\)](#)
- [Dati personali del relatore Sergio Gaetano Cofferati \(S&D, IT\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

“Minerali insanguinati”: i deputati chiedono garanzie per gli obblighi di responsabilità degli importatori

Un progetto di regolamento UE che mira a combattere il finanziamento di gruppi armati e alle violazioni dei diritti umani collegate al commercio di minerali provenienti da zone di conflitto sarà votato in via definitiva giovedì.

La nuova normativa sui “minerali dei conflitti” obbliga tutti gli importatori europei di stagno, tungsteno, tantalio e oro, esclusi i più piccoli, a effettuare controlli per garantire che gli obblighi di responsabilità (*due diligence* in inglese) siano rispettati dai propri fornitori. I produttori più grandi dovranno anche indicare come intendono monitorare le loro fonti per assicurare il rispetto delle norme.

In un accordo informale sul progetto di testo, che sarà sottoposto al voto del PE, i deputati hanno convinto i ministri dell'UE che i controlli per verificare il rispetto delle norme della *due diligence*, basate sulle [linee guida dell'OCSE](#), dovrebbero essere obbligatori per la maggior parte degli importatori di stagno, tungsteno, tantalio e oro da zone di conflitto ad alto rischio.

Tuttavia, i piccoli importatori, come dentisti e gioiellieri, saranno esentati, per non imporre oneri burocratici eccessivi. Le grandi imprese dell'UE che acquistano questi minerali per i loro prodotti saranno incoraggiate a riferire sulle loro pratiche di acquisto e potrebbero in futuro far parte di un registro pubblico UE.

Prossime tappe

Una volta che il Parlamento e il Consiglio l'avranno approvato, l'accordo sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Il nuovo regolamento si applicherà dal 21 gennaio 2021 per dare tempo agli Stati membri di nominare le autorità competenti e agli importatori di acquisire familiarità con i loro nuovi obblighi.

La Commissione europea dovrà rivedere regolarmente l'efficacia della nuova normativa e potrà proporre ulteriori misure obbligatorie.

Contesto

I Paesi ricchi di minerali e afflitti da conflitti devono affrontare un circolo vizioso, dove le entrate provenienti da risorse estratte illegalmente alimenta le rivolte armate. Il regolamento si applica a tutte le zone del mondo colpite da conflitti e ad alto rischio, tra le quali la Repubblica democratica del Congo e la regione dei Grandi Laghi sono gli esempi più lampanti.

Stagno, tantalio, tungsteno e oro sono utilizzati nella produzione di molti dispositivi ad alta tecnologia, nell'industria automobilistica, dell'elettronica, aerospaziale, imballaggio, costruzione, illuminazione, macchine industriali e utensili, così come in gioielleria.

Dibattito: mercoledì 15 marzo

Votazione: giovedì 16 marzo

Procedura: procedura legislativa ordinaria (accordo in prima lettura)

Hashtag: #conflictminerals

Sessioni plenarie

Per maggiori informazioni

- [Progetto di regolamento \(EN\)](#)
- [Comunicato stampa sull'accordo interistituzionale \(22 novembre 2016 - EN\)](#)
- [Servizio ricerca del PE: Importazioni di minerali provenienti da zone di conflitto \(Sintesi - maggio 2015\)](#)
- [Dati personali del relatore Iuliu Winkler \(PPE, RO\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Dal produttore al consumatore: le ispezioni sulla qualità della catena produttiva alimentare saranno rafforzate

Nuove regole UE per rafforzare le ispezioni sulla qualità del cibo saranno votate il prossimo mercoledì. La legislazione, già informalmente approvata dai deputati e dal Consiglio, punta a migliorare la tracciabilità del cibo, a combattere le frodi e a ristabilire la fiducia del consumatore nell'integrità della catena alimentare.

La legislazione garantirà un sistema di controllo completo, integrato e più efficiente in aree come le regole per la sicurezza di cibo e sementi, i requisiti di sanità per piante e animali, la produzione biologica e le regole di denominazione di origine controllata.

Casi recenti di frodi legate al cibo, come lo scandalo della carne di cavallo, hanno evidenziato la necessità di fare di più da parte delle autorità di controllo per proteggere sia i consumatori sia i produttori onesti contro i crescenti rischi che provengono da violazioni delle regole in varie parti della catena produttiva alimentare.

Dibattito: martedì 14 marzo

Votazione: mercoledì 15 marzo

Procedura: procedura legislativa ordinaria, accordo in seconda lettura

Hashtag: #officialcontrols #foodfraud

Per maggiori informazioni

- [Raccomandazioni della commissione presentate per la sessione plenaria sui controlli ufficiali e altre attività ufficiali eseguite per garantire l'applicazione della legge sul cibo e i semi](#)
- [Comunicato stampa a seguito dell'accordo interistituzionale \(16/06/2016, EN\)](#)
- [Dati personali della relatrice Karin Kadenbach \(S&D, AT\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE - la lotta alle frodi alimentari \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Rifiuti: più riciclo e meno smaltimento in discarica

Secondo la proposta legislativa che sarà posta in votazione martedì, la quota di rifiuti da riciclare aumenterebbe dall'odierno 44% al 70% entro il 2030. I deputati vogliono inoltre limitare lo smaltimento in discarica al 5% dei rifiuti globali, nonché la riduzione dei rifiuti alimentari del 50% entro il 2030.

Secondo i deputati, entro il 2030 almeno il 70%, in peso, dei rifiuti "urbani" (familiari e di piccole imprese) dovrebbe essere riciclato o preparato al riutilizzo, ovvero controllato, pulito o riparato. La Commissione europea ha proposto il 65%.

Per i materiali di imballaggio come carta e cartone, plastica, vetro, metallo e legno, si propone come obiettivo di riciclaggio l'80% entro il 2030, con obiettivi intermedi per ogni materiale.

Contesto

Nel 2014, Austria, Belgio, Danimarca, Germania, Paesi Bassi e Svezia non hanno smaltito praticamente nessun rifiuto urbano nelle discariche, mentre Cipro, Croazia, Grecia, Lettonia e Malta ancora smaltiscono in discarica più di tre quarti dei propri rifiuti urbani.

Sebbene la gestione dei rifiuti nell'UE sia notevolmente migliorata negli ultimi decenni, quasi un terzo dei rifiuti urbani viene smaltito in discarica e meno della metà viene riciclato o compostato; con ampie variazioni tra gli Stati membri.

Migliorare la gestione dei rifiuti potrebbe fornire benefici per l'ambiente, il clima, la salute umana e l'economia. Come parte di un cambiamento nella politica dell'UE verso un'economia circolare, la Commissione europea ha fatto quattro proposte legislative che introducono nuovi obiettivi nella gestione dei rifiuti per quanto riguarda il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento in discarica.

Le proposte rafforzano inoltre le disposizioni UE sulla prevenzione dei rifiuti e sull'estesa responsabilità del produttore, semplificando le definizioni, gli obblighi di comunicazione e i metodi di calcolo per gli obiettivi.

Dibattito: martedì 14 marzo

Votazione: mercoledì 15 marzo

Procedura: procedura legislativa ordinaria, prima lettura

Conferenza stampa: mercoledì tbc

Hashtag: #waste #recycling #landfilling #circulareconomy

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione relativo ai rifiuti](#)
- [Progetto di relazione relativo ai rifiuti di imballaggio](#)
- [Progetto di relazione relativo alle discariche di rifiuti](#)
- [Progetto di relazione relativo ai veicoli fuori uso, alle pile, agli accumulatori, ai rifiuti di pile e accumulatori nonché ai rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione \(24/01/2017 - EN\)](#)
- [Dati personali della relatrice Simona Bonafè \(S&D, IT\)](#)
- [Rifiuti \(EN\)](#)
- [Rifiuti di imballaggio \(EN\)](#)
- [Discariche di rifiuti \(EN\)](#)
- [Veicoli, pile e accumulatori, rifiuti di apparecchi elettrici ed elettronici \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

- Servizio ricerca del PE: Pacchetto economia circolare (EN)
- Materiale audiovisivo

Sessioni plenarie

Dibattito con Federica Mogherini sulla norma "global gag" anti-aborto americana

I deputati discuteranno, martedì alle 15.00 con Federica Mogherini, Capo della politica estera dell'UE, il ripristino da parte del Presidente americano Donald Trump della norma "global gag", che obbliga le ONG straniere finanziate dalle Nazioni Unite a certificare che non eseguano e non promuovano l'aborto.

Il "[Memorandum presidenziale per quanto riguarda la politica di Città del Messico](#)" - un ordine esecutivo che vieta alle ONG internazionali che ricevono finanziamenti dagli Stati Uniti di fornire servizi o informazioni sull'aborto - è stato firmato da Trump il 23 gennaio 2017.

Gli Stati Uniti sono il principale donatore in difesa della salute globale e, attraverso l'Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale (USAID), versano circa 3 miliardi di dollari per il diritto alla salute.

Dibattito: martedì 14 marzo

Procedure: dichiarazione dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza e vicepresidente della Commissione

Per maggiori informazioni

- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

I deputati chiedono che l'Artico resti una zona a bassa tensione

Secondo un progetto di risoluzione da discutere lunedì e votare martedì, il cambiamento climatico sta facendo emergere tensioni geopolitiche nell'Artico a causa dello scioglimento della calotta polare che apre nuove rotte di navigazione e zone di pesca e fa crescere la competizione per le risorse naturali presenti.

Per i deputati l'Artico dovrebbe rimanere una zona a bassa tensione, per salvaguardare il suo vulnerabile ecosistema e proporranno inoltre un divieto di estrazione di petrolio e di gas.

Il progetto di testo evidenzia che l'Artico si sta riscaldando a velocità doppia rispetto alla media mondiale, che il mare ghiacciato è diminuito in maniera significativa a partire dal 1981, al punto da essersi ridotti di circa il 40 rispetto all'estate di 35 anni fa.

Infine, si nota la crescente presenza di forze armate russe nell'Artico e l'accresciuto interesse della Cina nell'accesso a nuove rotte commerciali e a nuove risorse energetiche.

Dibattito: mercoledì 15 marzo

Votazione: giovedì 16 marzo

Procedura: risoluzione non legislativa

Hashtag: #Artic

Per maggiori informazioni

- [Testo di progettazione su una politica UE integrata sull'Artico](#)
- [Comunicato stampa sul voto della commissione \(31/01/2017, EN, FR\)](#)
- [Dati personali del relatore per la commissione AFET Urmas Paet \(ALDE, EE\)](#)
- [Dati personali della relatrice per la commissione ENVI Sirpa Pietikainen \(PPE, FI\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Briefing del PE sull'Artico \(gennaio 2017, EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Salute animale: i deputati chiedono la graduale eliminazione delle gabbie convenzionali per i conigli

Secondo un progetto di risoluzione non legislativo, che sarà discusso lunedì e posto in votazione martedì, gli Stati membri dovrebbero incoraggiare gli allevatori di conigli a sostituire gradualmente le gabbie convenzionali con alternative più moderne e a prezzi accessibili.

I deputati sostengono che migliorare il benessere dei conigli e le loro condizioni di vita potrebbe aiutare la prevenzione di malattie e ridurre quindi l'uso di antibiotici che potrebbero finire nella catena alimentare.

Il progetto di risoluzione, presentato dai deputati della commissione per l'agricoltura, invita inoltre la Commissione a proporre raccomandazioni a livello UE sulla salute dei conigli da allevamento, sul benessere dell'animale e sull'alloggio, nonché ad aumentare il sostegno al settore.

Contesto

Nella proposta di risoluzione si evidenzia come la maggior parte dei conigli siano solitamente allevati in gabbie convenzionali non modificate. I sistemi di alloggio per conigli sono migliorati con il tempo e sono state usate alternative alle gabbie, quali i sistemi a parco e i recinti di gruppo, ma secondo i deputati tali sistemi andrebbero migliorati e incoraggiati ulteriormente.

Ogni anno nell'UE, per la produzione di carne, vengono macellati circa 340 milioni di conigli. Le proiezioni indicano una flessione nel mercato - di circa il 3,9% nel 2016 secondo gli esperti - perché la domanda dei consumatori è in calo.

L'UE è il maggior produttore mondiale di carne di coniglio, davanti alla Cina, che è invece il maggior esportatore. Circa il 99% delle importazioni di carne di coniglio nell'UE provengono dalla Cina.

Dibattito lunedì 13 marzo

Votazione: martedì 14 marzo

Procedura: risoluzione non legislativa

Hashtag: AnimalWelfare

Per maggiori informazioni

- [Testo di progettazione sugli standard minimi di protezione dei conigli di allevamento](#)
- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione \(25/01/2017 - EN\)](#)
- [Dati personali del relatore Stefan Eck \(GUE/NGL, DE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Materiale audiovisivo \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Partiti politici europei: dibattito sulle proposte di revisione delle regole sul finanziamento

La Commissione e il Parlamento discuteranno come rivedere le norme di finanziamento dei partiti politici europei giovedì. I deputati vogliono, tra l'altro, rafforzare i controlli per garantire che i partiti rispettino i principi fondamentali dell'UE.

La richiesta di revisione era stata originariamente presentata il 22 aprile 2016 dai presidenti di tre partiti politici europei: il Partito Popolare Europeo, il Partito dei Socialisti Europei e l'Alleanza dei Democratici e dei Liberali per l'Europa.

Dibattito: mercoledì 15 marzo

Procedura: interrogazione orale della Commissione seguita da dibattito

Per maggiori informazioni

- [Interrogazione orale sulla revisione del regolamento di statuto e finanziamento delle fondazioni e dei partiti politici europei](#)
- [Materiale audiovisivo](#)